

MODALITA' E CRITERI PER L'EMANAZIONE DI UN AVVISO FINALIZZATO  
ALL'INSERIMENTO DELLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA E DEI LORO FIGLI IN  
PERCORSI DI AUTONOMIA ABITATIVA DA INDIVIDUARSI MEDIANTE UN'INDAGINE  
CONOSCITIVA IN MERITO AL LORO NUMERO E ALLA RELATIVA DISTRIBUZIONE  
TERRITORIALE

1. OBIETTIVI E FINALITA'

1.1 La Regione Toscana intende supportare le donne vittime di violenza e i loro figli nel percorso di fuoriuscita dalla violenza anche attraverso un'azione volta a promuoverne l'autonomia abitativa sia in appartamenti autonomi che in coabitazione con altre donne vittime di violenza, sostenendole nella prima fase di vita autonoma dopo l'uscita dalle case rifugio o da alloggi di transizione.

1.2 Per razionalizzare e massimizzare l'efficacia degli interventi, la Regione Toscana intende procedere all'emanazione di un Avviso rivolto agli ambiti territoriali zonali e alle Province per individuare, tramite un'indagine conoscitiva, il numero e la distribuzione territoriale delle donne vittime di violenza e i loro figli al fine di realizzarne l'inserimento in un percorso di autonomia abitativa

2. SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE ALL'AVVISO

2.1 I soggetti che potranno partecipare all'Avviso sono così individuati:

- a) Conferenze dei Sindaci degli Ambiti territoriali zonali o le SdS laddove costituite
- b) Le Province/Città Metropolitana purché delegate da tutte le Conferenze dei Sindaci del territorio di riferimento.

2.2. I partecipanti all'Avviso collaborano con:

- la Società della Salute, laddove costituita,
- il Comune ovvero l'Unione di Comuni individuato dalla Conferenza dei Sindaci come capofila per gli interventi sulla violenza di genere,
- la Provincia/Città Metropolitana,

in qualità di gestori per l'inserimento nel percorso di autonomia abitativa delle donne vittime di violenza e dei loro figli, così come individuati tramite l'indagine e secondo i criteri e modalità di cui al punto 3.

La Regione erogherà le risorse ai soggetti gestori, che dovranno essere indicati al momento della partecipazione all'indagine, come responsabili della gestione dei percorsi di inserimento, secondo le modalità previste dal successivo punto 6.

2.3. Nel caso la Provincia/Città metropolitana sia il soggetto partecipante all'Avviso, quest'ultima rivestirà necessariamente il ruolo anche il soggetto gestore.

### 3. CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA E I LORO FIGLI E MODALITA' PER IL LORO INSERIMENTO IN UN PERCORSO DI AUTONOMIA ABITATIVA

3.1 Potranno essere inserite nel percorso di autonomia abitativa le donne vittime di violenza per le quali sia stato predisposto un progetto personalizzato di fuoriuscita dalla violenza ove i servizi territoriali attestino che, alla data di emanazione dell'Avviso, non è più necessaria l'ospitalità in casa rifugio o in casa di seconda accoglienza o altra sistemazione e che non possono rientrare nella loro abitazione originaria.

3.2 E' possibile prevedere l'autonomia abitativa sia in appartamento autonomo che in coabitazione.

3.3 Non è considerata autonomia abitativa la collocazione della vittima di violenza in alloggi in semiprotezione.

### 4. SPESE AMMISSIBILI

4.1 Sono considerate ammissibili le seguenti spese sostenute a partire dal decreto di ripartizione delle risorse per il raggiungimento dell'indipendenza abitativa, sia in appartamento autonomo che in abitazione di una donna vittima di violenza in possesso dei criteri e modalità di cui al punto 3:

- deposito cauzionale e/mediazione immobiliare;
- canone di affitto anche di alloggi E.R.P.;
- spese condominiali;
- allacciamento, volture e utenze;
- acquisto arredi/elettrodomestici;
- manutenzione ordinaria alloggio
- spese di personale per l'accompagnamento della donna alla fase di vita autonoma e per il monitoraggio del contributo ricevuto nella misura massima del 10% dell'intero importo.

4.2 Non saranno invece considerate ammissibili in relazione alla quota del contributo regionale le spese per l'allestimento di un alloggio senza la presenza di uno specifico progetto di inserimento di una donna vittima di violenza.

### 5. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO

5.1 I soggetti interessati di cui al punto 2, dovranno indicare il numero delle donne da poter inserire in un percorso di autonomia abitativa individuate sulla base dei criteri e modalità di cui al punto 3, compilando apposita dichiarazione e scheda di rilevazione dati secondo i termini e le modalità che verranno indicati nell'Avviso.

5.2 La domanda sarà considerata inammissibile nei seguenti casi:

- presentata da soggetti diversi da quelli legittimati
- presentata dopo la scadenza del termine che verrà indicato nell'Avviso;
- non è sottoscritta dal legale rappresentante
- viene presentata in modo difforme dalle indicazioni che verranno appositamente previste nell'Avviso.

## 6. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

6.1 La Regione Toscana provvederà a ripartire le risorse fra i soggetti di cui al punto 2 in base agli esiti dell'indagine conoscitiva effettuata secondo i criteri e modalità indicati nel punto 3.

6.1.1 Al fine di contemperare la necessità di una maggiore efficacia ed efficienza degli interventi di autonomia abitativa attraverso una concentrazione degli stessi e quella di ampia copertura territoriale, le risorse saranno ripartite fra i soggetti che attesteranno il fabbisogno per almeno due donne aventi i criteri e modalità di cui al punto 3.

6.1.2 Il contributo è determinato nella misura massima di 8.000,00 euro per ciascuna donna, con riserva di eventuale riduzione del contributo richiesto al fine di garantire l'equa distribuzione delle risorse.

6.2 Successivamente i soggetti partecipanti dovranno presentare delle specifiche schede di attività per le donne da inserire nel percorso di autonomia abitativa individuate sulla base dei criteri e modalità indicati nel punto 3, secondo la tempistica e la modulistica che saranno indicate nel successivo decreto dirigenziale.

6.3 A seguito della partecipazione all'indagine conoscitiva la Regione provvederà ad erogare le risorse nei seguenti termini:

- primo acconto massimo del 30% e successive tranches intermedie secondo le modalità che verranno indicate nel decreto dirigenziale;
- rendicontazione finale entro il 31/12/2018.

## 7 QUADRO FINANZIARIO

7.1 Le risorse messe a disposizione per questo intervento ammontano a 465.000,00 euro disponibili sul capitolo 23149, annualità 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.